



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Presiede il Sindaco della Città metropolitana **LUIGI BRUGNARO**

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti i Consiglieri:

N°	Componenti	Qualifica	Presente
1	BABATO GIORGIO	Consigliere metropolitano	PRESENTE
2	BERTON FLAVIO	Consigliere metropolitano	ASSENTE
3	CALZAVARA MASSIMO	Consigliere metropolitano	PRESENTE
4	CASSON GIUSEPPE	Consigliere metropolitano	ASSENTE
5	CENTENARO SAVERIO	Consigliere metropolitano	PRESENTE
6	CERESER ANDREA	Consigliere metropolitano	ASSENTE
7	CODOGNOTTO PASQUALINO	Consigliere metropolitano	ASSENTE
8	DE ROSSI ALESSIO	Consigliere metropolitano	PRESENTE
9	FERRAZZI ANDREA	Consigliere metropolitano	ASSENTE
10	LOCATELLI MARTA	Consigliere metropolitano	PRESENTE
11	MESTRINER GIOVANNI BATTISTA	Consigliere metropolitano	ASSENTE
12	PEA GIORGIA	Consigliere metropolitano	ASSENTE
13	PELLICANI NICOLA	Consigliere metropolitano	PRESENTE
14	POLO ALBERTO	Consigliere metropolitano	PRESENTE
15	QUARESIMIN ALESSANDRO	Consigliere metropolitano	PRESENTE
16	SENATORE MARIA TERESA	Consigliere metropolitano	PRESENTE
17	SENSINI MASSIMO	Consigliere metropolitano	ASSENTE
18	ZOGGIA VALERIO	Consigliere metropolitano	PRESENTE

Segretario della seduta **NEN STEFANO**

Verbale di Deliberazione per estratto dal resoconto dell'adunanza

SEDUTA PUBBLICA DEL GIORNO 28/07/2016

N. 2016/17 di Verbale

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL
COMITATO TECNICO METROPOLITANO DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
AMBIENTALE**

Il Sindaco metropolitano invita a trattare la seguente proposta di deliberazione:

“Premesso che l’articolo 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56:

- i. al comma 16, stabilisce che le città metropolitane, subentrando alle province omonime, ne esercitano le funzioni;
- ii. al comma 10 prescrive che lo statuto metropolitano, nel rispetto delle norme della stessa legge 7 aprile 2014, n. 56, stabilisce le norme fondamentali dell’organizzazione dell’ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché le articolazioni delle loro competenze;
- iii. al comma 50 dispone, tra l’altro, che alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico (d.lgs 18 agosto 2000, n. 267);

vista la disciplina di funzionamento della Commissione provinciale per la Valutazione di Impatto Ambientale nella versione del 2010 ad oggi vigente;

vista la legge regionale 18 febbraio 2016, n. 4 “Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale”;

considerato che l’art. 5 comma 2 della suddetta legge regionale prevede in particolare che ciascuna Provincia, Città metropolitana approvi il regolamento di funzionamento in conformità ai rispettivi ordinamenti;

considerato che in data 22 febbraio 2016 è entrato in vigore il nuovo Statuto della Città metropolitana approvato con deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 in data 20 gennaio 2016;

considerato che con il nuovo assetto istituzionale si rende necessario adottare apposito provvedimento regolamentare in materia di valutazione di impatto ambientale;

ritenuto opportuno proporre tale regolamento in analogia alla previgente disciplina provinciale, apportandovi le modificazioni necessarie ad adeguarne le disposizioni alle novità normative intervenute;

visto il decreto ministeriale n. 81/2015 che ha stabilito criteri di incompatibilità per i componenti delle omologhe Commissioni nazionali e ritenuto di adottare analoghe misure, comunque commisurate all’ambito territoriale entro il quale opererà il nuovo comitato tecnico;

atteso che è necessario approvare il suddetto regolamento al fine di consentire la nomina del nuovo Comitato Tecnico di valutazione dell’impatto ambientale dei progetti di competenza della Città metropolitana;

visto che le modifiche rispetto alla vigente disciplina consistono nel mero recepimento di modifiche normative, ad eccezione dell’aggiornamento secondo i valori ISTAT, del compenso previsto per i componenti esterni del Comitato Tecnico (nella versione vigente, pari a quello al tempo stabilito per i consiglieri provinciali);

visto l’art. 42, comma 2, del TUEL n. 267 del 2000, e l’art. 12 dello statuto metropolitano che assegna al Consiglio metropolitano la competenza in materia di regolamenti dell’Ente,

ritenuto di proporre ai sensi dell’art. 134 del TUEL n. 267 del 2000 l’immediata eseguibilità del presente provvedimento in considerazione del prossimo termine del periodo transitorio di validità dell’attuale commissione provinciale VIA (20 agosto 2016),

delibera

- 1) di approvare il regolamento di funzionamento del Comitato Tecnico di Valutazione di Impatto Ambientale dei progetti di competenza della Città metropolitana di cui all'allegato A al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.”

Il Sindaco metropolitano cede la parola al Segretario generale, Stefano Nen, per l'illustrazione della proposta di deliberazione sopra riportata

Il Segretario generale illustra il provvedimento e chiede di integrare il testo regolamentare depositato con il seguente emendamento tecnico all'art. 2:

«Il comma 2, dell'art. 2 del Regolamento per il funzionamento del Comitato tecnico per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi della L.R. 4/2016, è sostituito come segue:

“2. Il Comitato è presieduto dal Dirigente della struttura metropolitana competente in materia di valutazione d'impatto ambientale (nel seguito definito Presidente) ed è composto:

a) dal responsabile dell'Ufficio metropolitano competente per la V.I.A.;

b) dal Direttore del Dipartimento provinciale dell' ARPAV o da funzionario da lui delegato;

c) da 7 laureati, in qualità di componenti fissi, esperti in analisi e valutazione ambientale, di comprovata esperienza professionale di almeno cinque anni, competenti nelle seguenti materie:

c.1. pianificazione urbana, territoriale e del paesaggio,

c.2. tutela delle specie biologiche e della biodiversità,

c.3. tutela dell'assetto agronomico e forestale,

c.4. difesa del suolo, geologia e idrogeologia,

c.5. salute ed igiene pubblica,

c.6. impianti industriali e analisi dei rischi di incidenti industriali,

c.7. interventi idraulici e modellistica idraulica.

d) da un funzionario del comune territorialmente coinvolto dalla realizzazione dell'intervento in valutazione, senza diritto di voto.”»

Prende, quindi, la parola il Sindaco Brugnaro, come da intervento integralmente riportato nel resoconto verbale della seduta.

Nessun Consigliere avendo richiesto di intervenire, il Sindaco Brugnaro pone in votazione la proposta di deliberazione e il testo regolamentare allegato così come emendato all'art. 2.

La votazione, espressa per alzata di mano, dà il seguente risultato:

presenti n. 11

astenuti n. /

votanti	n. 11
favorevoli	n. 11
contrari	n. /

Il Sindaco Brugnaro dichiara approvata la deliberazione

Il Sindaco metropolitano pone in votazione la proposta di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000, per l'urgenza di darvi esecuzione

La votazione, espressa per alzata di mano, dà il seguente risultato:

presenti	n. 11
astenuti	n. /
votanti	n. 11
favorevoli	n. 11
contrari	n. /

Il Sindaco Brugnaro dichiara approvata la proposta di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Il Sindaco metropolitano
LUIGI BRUGNARO

Il Segretario generale
STEFANO NEN